

Dura smentita del Sindaco Cascella su indennità di giunta e centro di ascolto

“Leggendo gli articoli presenti su alcuni giornali online, che riportavano comunicati provenienti da forze politiche di opposizione circa la notizia che il Sindaco e la Giunta si sarebbero raddoppiati lo stipendio e contestualmente avrebbero chiuso l'unico centro antiviolenza di Velletri, dev'essere necessariamente rispondere.

Il primo punto riguarda la non veridicità delle notizie riportate e diffuse esclusivamente per screditare l'immagine dell'Amministrazione Comunale in quanto l'aumento dell'indennità per gli Amministratori è stato previsto dalla Legge di Bilancio 2022, (quindi, del dicembre 2021), che prevede un aumento progressivo in tre anni dell'indennità degli amministratori di tutta Italia. Quindi, l'aumento già avvenuto a partire dal 2022 è stato recepito dalla precedente Amministrazione, così come il secondo aumento del 2023; e con la Delibera di Giunta di dicembre 2023 abbiamo preso atto dell'ultimo step previsto dalla legge suddetta.

Il secondo punto riguarda la chiusura del Punto di Ascolto che, aveva una convenzione con scadenza naturale al 31 dicembre 2023, quindi la convenzione si è esaurita e non certo conclusa con atto di chiusura da parte dell'Amministrazione. Questo fatto è ben noto all'opposizione poiché la convenzione è stata sottoscritta con la precedente Amministrazione. Inoltre, se le forze politiche di opposizione avessero partecipato al convegno che si è tenuto nella sala Tersicore, il 24 novembre 2023, riguardante la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, al quale hanno partecipato, tra gli altri, il Ten. Comandante del NOR di Velletri Zacchia, il Direttore della Casa Circondariale di Velletri Gentile, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri Amato e avessero ascoltato le mie parole o letto le notizie stampa riportate in merito, avrebbero compreso quanto emerso dal suddetto convegno: la volontà dell'Amministrazione è quella di portare avanti un progetto più grande, fatto anticipato proprio durante il convegno. Progetto che prevede ben più di un solo punto d'ascolto in quanto verrà istituita una task force comunale costituita anche da assistenti sociali, precisando che ne sono stati assunti recentemente ulteriori cinque. Il progetto include anche la messa a disposizione di una casa rifugio, oltre al coordinamento con la Procura della Repubblica e le Forze dell'Ordine.

Ci sarà l'istituzione di un Garante della persona. Tutto questo verrà ufficializzato in tempi brevi. Inoltre, è importante sottolineare e correggere un'altra grave falsa informazione. Infatti, il Punto di Ascolto suddetto non è l'unico centro presente sul territorio di Velletri poiché esiste e funziona a pieno regime lo Sportello antiviolenza costituito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri in connubio con la Asl Rm6, l'Ordine degli Avvocati di Velletri e le Forze dell'Ordine, che offrono un servizio di assistenza e ascolto a 360°. Attività alla quale partecipa anche il Comune di Velletri attraverso il progetto denominato “Comuni in Rete”. Si evidenzia come sia prevista, per altro, una tappa del “Tour itinerante per prevenire e contrastare la violenza di genere”, il giorno 15.02.2024. Tale progetto, atto a prevenire e contrastare la Violenza di Genere, è il risultato del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 08.03.2018, dalla Procura di Velletri con gli Organi Sanitari, di Polizia, Scolastico-Universitari ed i Comuni ricompresi all'interno del Suo Circondario. La Procura di Velletri è capofila operativa delle attività progettuali del Protocollo Interistituzionale e La Rete lavora in stretto raccordo con essa, per lo sviluppo di tali iniziative, con interventi ed azioni volte alla prevenzione ed al contrasto della violenza. Dalla sottoscrizione del Protocollo ad oggi, sono state realizzate una serie di iniziative, tra cui la formazione, la sensibilizzazione e l'informazione: ora è necessario potenziare l'aspetto relativo alla comunicazione, al fine di veicolare e diffondere il più possibile, quanto realizzato dalla Rete Interistituzionale, condividendo le buone prassi e gli strumenti, ideati e perfezionati con il supporto di tutta la Rete. Con questa precisa finalità nasce il presente Progetto Pilota, da realizzarsi sul territorio dei vari Comuni interessati. L'idea di realizzare incontri itineranti si concretizza grazie alla collaborazione e la partecipazione fra la Procura di Velletri, gli Psicologi della Asl Rm6 e gli Avvocati del Foro di Velletri, che presiedono lo Sportello di ascolto della Procura “Orientare per Orientarsi”: tutti uniti dalla visione e dalla finalità comune di diffondere una cultura dei sentimenti e dell'ascolto affrontando temi urgenti e necessari, come quelli della paura e della violenza. L'incontro ha la duplice finalità di diffondere ulteriormente l'informazione relativa ai percorsi di sostegno in favore delle

